

A.S. 2/08 (L. MARZANO)

PROCEDURA N. RG 1179/08

SENT. N. 290/08

CRON. N. 26944



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio e così composto:

-Dr. Fausto Severini

-Dr. Umberto Gentili

-Dr. Luisa De Renzis

ha emesso la seguente

Presidente

Giudice *et*

Giudice

SENTENZA

dichiarativa di insolvenza ai sensi del D.L. 23 dicembre 2003 n.347 convertito con modificazioni nella legge 18 febbraio 2004 n.39 e successive integrazioni e modificazioni, nei confronti di ALITALIA EXPRESS S.P.A. n. codice fiscale 05143121001, con sede legale in Roma v.le A.Marchetti n.111;

- letto il ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza di Alitalia Express s.p.a. presentato il 15/9/2008 dalla procedura di amministrazione Straordinaria Alitalia Linee Aeree Italiane s.p.a., in persona del Commissario Straordinario prof. avv. Augusto Fantozzi, nominato con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008, rappresentato e difeso nella presente procedura dal prof. avv. Lucio Francario;

- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/8/2008, con il quale è stata disposta, con decorrenza immediata, l'ammissione della società ALITALIA all'amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto legge n. 347/03, convertito con modificazioni nella legge n. 39/2004, come modificato ed integrato dall'art.1 comma 3 del decreto legge 28 agosto 2008 n.134;

- preso atto che nel medesimo decreto è stato nominato Commissario Straordinario il Prof. Augusto Fantozzi, al quale è stata affidata la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della società;

ista la sentenza in data 5 settembre 2008 con cui questo Tribunale ha accertato lo stato insolvenza di Alitalia -- Linee Aeree Italiane s.p.a.;

ista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ALITALIA EXPRESS del 15/9/2008, con la quale al Commissario Straordinario dell'Alitalia, nella sussistenza delle condizioni di cui all'art.81 del D.Lgs n.270/99, è stata richiesta l'estensione ad ALITALIA EXPRESS SPA della procedura di amministrazione straordinaria;

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15/9/2008 con il quale ALITALIA EXPRESS SPA è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art.3, comma 3, del D.L 347/03, ai fini dell'estensione della procedura di amministrazione straordinaria, con preposizione degli stessi organi nominati per la procedura "madre";

- accertata la competenza territoriale del tribunale di Roma;

- considerato che ALITALIA EXPRESS SPA svolge attività di noleggio di aeromobili in favore della capogruppo Alitalia ed esercita con sigla propria linee e collegamenti da Roma verso alcune delle principali capitali europee e delle principali città del mezzogiorno d'Italia;

- considerato che l'appartenenza di ALITALIA EXPRESS al "gruppo" Alitalia discende sia dal fatto che quest'ultima compagnia detiene la totalità delle azioni della prima, sia da quanto disposto dall'art. 3, comma terzo, del d.l. n. 347 del 2003, laddove si evince che per imprese del gruppo si intendono anche le imprese partecipate che intrattengono, in via sostanzialmente esclusiva, rapporti contrattuali con l'impresa sottoposta alle procedure previste dal presente decreto, per la fornitura di servizi necessari allo svolgimento dell'attività;

che la natura quasi esclusiva dei rapporti tra le due società emerge inequivocabilmente dalla documentazione versata in atti ed è di portata tale da rendere ALITALIA EXPRESS una vera e propria articolazione ed emanazione del complesso aziendale di Alitalia, così da essere strettamente funzionale alla gestione dell'impresa e all'esercizio del servizio pubblico di trasporto aereo diretto e gestito da Alitalia;

- esaminata la documentazione depositata dall'Amministrazione Straordinaria Alitalia in relazione alla ALITALIA EXPRESS SPA (in particolare: bilanci al 31 dicembre 2006; al 31 dicembre 2007; elenco dei creditori diviso per categorie; libro inventari; situazione patrimoniale al 31 agosto 2008 e delibera del C.d.A. del 12 settembre 2008, istanza al Ministro dello Sviluppo Economico per l'ammissione alla procedura di amministrazione



ordinaria di Alitalia Servizi s.p.a.; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 agosto 2008);

sentito in udienza il Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale si è riportato alla delibera del Consiglio di Amministrazione che ha dichiarato l'insolvenza;

coltato inoltre il Commissario Straordinario, il quale si è riportato al ricorso;

considerato che l'insolvenza trova conferma sia nelle considerazioni già espresse da questo Tribunale nella sentenza in data 5 settembre 2008, con la quale si è proceduto ad accertare lo stato di insolvenza di Alitalia -- Linee Aeree Italiane s.p.a., sia nella situazione patrimoniale della ALITALIA EXPRESS SPA (v. situazione patrimoniale aggiornata al 31 agosto 2008 e risultanze degli ultimi due esercizi);

e nella documentazione menzionata ed in particolare già nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e sul bilancio al 31 dicembre 2007, si evidenziava che "ove fosse predisposta una relazione con i medesimi principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, la società evidenzerebbe la sussistenza della specie di cui all'art. 2446 cc";

peraltro i principali fattori determinanti lo stato di insolvenza di ALITALIA EXPRESS scaturiscono, quale conseguenza immediata e diretta, dai problemi economici e finanziari della società madre, alla quale compete l'assicurazione del sostegno finanziario operativo della controllata (la dipendenza finanziaria nei confronti della controllante ammonta ad €26.238.878,30);

ancora, a connotare ulteriormente lo stato di insolvenza, contribuisce l'analisi aggiornata della situazione patrimoniale di ALITALIA EXPRESS aggiornata al 31 agosto 2008 ove risulta che, a fronte di un capitale sociale di €23.400.000,00 il patrimonio netto è pari ad €12.983.268,34; a fronte di debiti correnti per oltre €45.000.000,00, la società ha debiti e bnca per €1.448.368,18 e crediti correnti per €2.209.328,87, con un rapporto tra attività disponibili e debiti pari al 7%;

considerato che i dati sopra evidenziati, relativi alla composizione e all'ammontare del patrimonio, non consentono, nelle attuali condizioni finanziarie di ALITALIA EXPRESS di ipotizzare alcun miglioramento o risanamento della situazione patrimoniale, data la dipendenza economica e finanziaria dalla capogruppo, con l'inevitabile esigenza -- applicazione dell'art. 80 d.lgs n. 270/1999 e dell'art. 3, comma terzo, del d.l. n. 347 del 2003 -- di estendere la procedura di amministrazione straordinaria anche alla Alitalia Servizi s.p.a.; ciò alla luce dei criteri normativi introdotti nel decreto legge n. 134 del 2008 al fine di consentire la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo in



quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi di procedura;

- considerato che ALITALIA EXPRESS spa può essere ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria indipendentemente dal possesso dei requisiti previsti dalla normativa in ordine ai parametri costituiti dal livello di indebitamento e dal numero dei dipendenti (art. 81 d.lgs n. 270/1999);

- considerato inoltre che, nella procedura in oggetto, sono demandate al Tribunale esclusivamente le valutazioni sulla possibilità di verificare le esigenze connesse alla estensione della procedura di amministrazione straordinaria alle società del gruppo e le valutazioni sulla sussistenza dello stato di insolvenza, rimanendo invece escluso l'aspetto ulteriore concernente la fattibilità del piano del Commissario, di pertinenza dell'autorità amministrativa;

considerato infine che, per esigenze di continuità operativa legate alla eccezionale rilevanza e complessità della procedura, è opportuno fin d'ora nominare un sostituto per il caso di eventuale impedimento del giudice delegato ;

P. Q. M.

Visti gli artt. 4 comma 1 del decreto legge 23/12/03 n.347, convertito con modificazioni nella legge 1.18/2/2004 n.39 e l'art.8 del D.Lgs.8/7/99 n.270;

Visto l'art. 80 d.lgs n. 270/1999 e l'art. 3, comma terzo, del d.l. n. 347 del 2003;

DICHIARA

l'insolvenza di ALITALIA EXPRESS S.P.A. n. codice fiscale 05143121001, con sede legale in Roma v.le A.Marchetti n.11;

NOMINA

giudice delegato per la procedura il dott.Umberto Gentili , disponendo fin d'ora che lo stesso, in caso di impedimento, sia sostituito dalla dott.ssa Luisa De Renzis;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti mobiliari su beni in possesso dell'imprenditore; termine fino al 13.1.04 per la presentazione in cancelleria delle domande di insinuazione;

STABILISCE

che l'adunanza per l'esame dello stato passivo si terrà il giorno 13.2.03 dinanzi al giudice delegato.

La presente sentenza è provvisoriamente esecutiva.

Manda alla cancelleria per l'affissione, le comunicazioni e la pubblicità ai sensi dell'art. 17 l.f, nonché per la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

Così deciso in ROMA il

24.9.08

F. F. F.

PRESIDENTE

GIUDICE EST.

V. G. G.

DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL 25 SET. 2008

IL CANCELLIERE C1

[Signature]

IL

CANCELLIERE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso notifica composta da n. 5 pagine
Roma il 25 SET. 2008



IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE C1
[Signature]
Claudio PALAZZINI

Marchetti 111

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario Addetto all'Ufficio Notifiche della

Corte di Appello di Roma, richiesto come da originale ho notificato

quanto precede al Sig. ALITALIA EXPRESS
SpA - Via A. Marchetti 111
Roma

dom.to come in atti ivi mediante consegna di copia a mani di persona
qualificatasi per Clara Galati Rocco

~~impiegato incaricato alla ricezione - convivente e capace che ne cura
la consegna in sua precisa assenza del destinatario - domiciliatario e
delle altre persone abitate a ricevere l'atto.~~

Roma 26-09-2008



Ufficiale Giudiziario
Angelicchio Mauro